incircle

Interreg Mediterranean INCIRCLE

Project co-financed by the European Regional Development Fund

sostegno alle aree**IN**sulari e a bassa densità nella transizione verso un'economia più **CIRC**oLar **E**

Asse prioritario – Priorità d'investimento – Obiettivo specifico 3-1-1
Asse prioritario 3: proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo
https://interreg-med.eu/

Linee guida per gli Strumenti per il Turismo circolare

Obiettivo 4.4.1 Pacchetto di replica di INCIRCLE

Trasferimento WP 4
Attività 4.4., Preparare il terreno per una nuova collaborazione: Replica di INCIRCLE nelle nuove regioni MED
Partner incaricato: Agenzia per l'Energia e l'Acqua
Partner coinvolti: Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA)
Stato: rev0
Distribuzione (confidenziale, pubblica, ecc.)

Sommario

Premesse 3

1. Contesto delle misurazioni INCIRCLE 4

1.1 I beneficiari principali del modello INCIRCLE 5

1.2 I quattro capitali e i cinque principi CE 6

1.3 I tre livelli di analisi 8

2. Gli Strumenti per il Turismo circolare 9

2.1 Categorie circolari 9

2.2 Le proprietà principali degli Strumenti per il Turismo circolare 13

3. Come utilizzare gli Strumenti per il Turismo circolare 17

Premesse

Il presente documento è parte integrante del pacchetto di replica INCIRCLE (Obiettivo 4.4.1).

Il presente documento descrive il **risultato delle attività eseguite nel WP3 - Attività 3.3** *"Promuovere il confronto e l'analisi comparativa: sviluppo degli indicatori INCIRCLE per il turismo circolare"* relativo allo sviluppo degli indicatori INCIRCLE per il turismo circolare (Obiettivo 3.3.1). Il presente documento si prefigge di fornire **una panoramica complessiva della serie di Strumenti per il Turismo circolare, sviluppata dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** (Laboratorio di Management della Sostenibilità, https://www.santannapisa.it/en/institute/management/sustainability-management-sum - *SSSUP nel testo*) **con l'obiettivo principale di sostenere la valutazione circolare del settore del turismo e di fornire informazioni utili per una transizione verso un'offerta turistica più circolare e sostenibile**.

Gli Strumenti per il Turismo circolare sono strumenti di gestione e monitoraggio **per valutare l'impatto del turismo** a livello **di destinazione** (Strumento per le destinazioni del Turismo circolare) e a livello **di attività turistica** (Strumento per le attività di Turismo circolare) da un punto di vista europeo dell'economia circolare.

Gli Strumenti per il Turismo circolare **si fondano sui dati esistenti raccolti** attraverso **l'analisi della letteratura grigia e scientifica**.

In merito allo sviluppo del pannello di indicatori INCIRCLE per il turismo circolare, la prima fase dell'analisi ha comportato la definizione dell'ambito di ricerca, ispirata dal modello dei cinque capitali e che comprende l'identificazione degli attori del turismo e dei principi dell'economia circolare. La seconda fase ha visto la mappatura degli indicatori di circolarità e di sostenibilità all'interno del settore del turismo e la relativa categorizzazione, secondo i criteri di misurazione INCIRCLE. Infine, i pannelli INCIRCLE CET-KPI così elaborati sono stati trasformati in Strumenti per il Turismo circolare, al fine di facilitare ulteriormente il loro uso (facile da utilizzare, intuitivo e attuabile su larga scala).

Il presente documento è stato elaborato a partire dalla relazione "***Misurare il turismo come settore dell'economia circolare e sostenibile. Il modello INCIRCLE***" (sviluppato come documento di supporto dell'Obiettivo 3.3.1) ed è strutturato nel seguente modo:

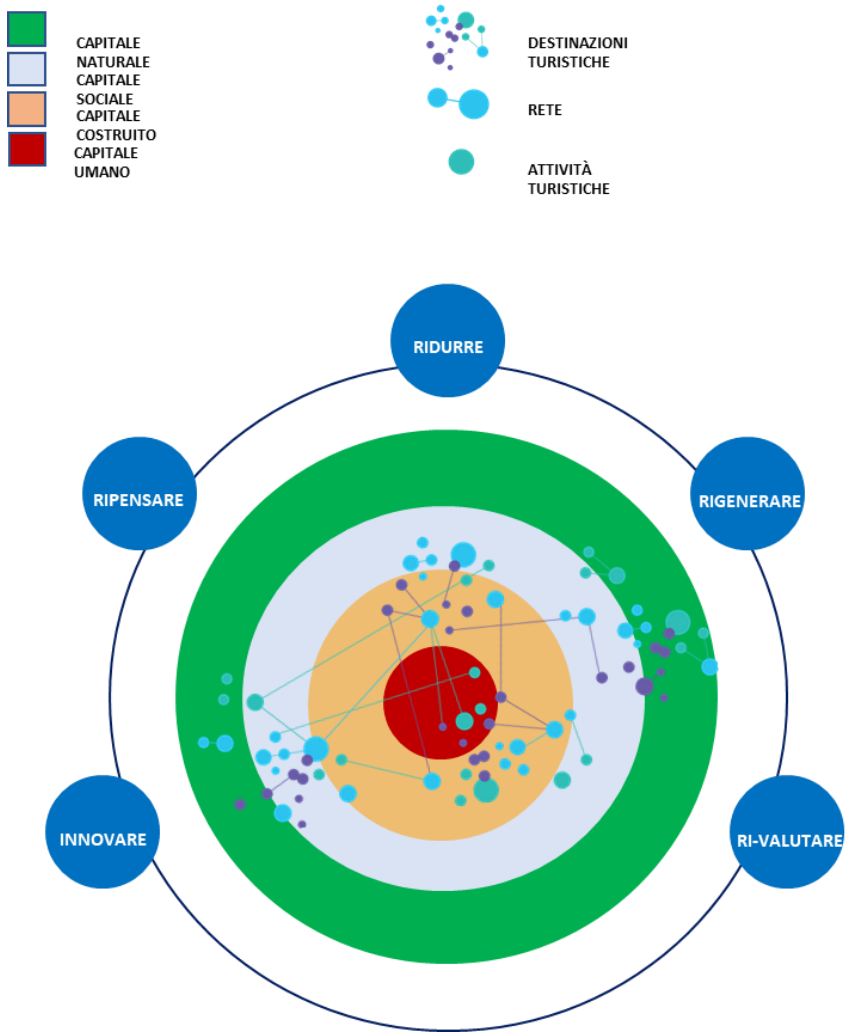
- Un primo capitolo che mira a descrivere l'ambito delle misurazioni INCIRCLE;
- Un secondo capitolo incentrato sulla descrizione degli Strumenti per il Turismo circolare sviluppati (processo di sviluppo e sue principali caratteristiche);
- Un conclusivo terzo capitolo che spiega in che modo utilizzare correttamente gli strumenti INCIRCLE CE sviluppati;

1. Contesto delle misurazioni INCIRCLE

Ai fini del progetto INCIRCLE, è stato sviluppato un ambito di misurazioni specifico.

Il contesto delle misurazioni INCIRCLE si basa su **quattro capitali** (naturale, sociale, costruito, umano) e su **tre livelli** (livello delle destinazioni turistiche, livello delle attività turistiche e livello di rete, composto dalle interazioni che alimentano la circolarità e la sostenibilità tra una destinazione turistica e un'attività turistica). (vedere Figura 1). Il contesto comprende anche il modello dei **cinque principi dell'Economia circolare** (Ridurre, Rigenerare, Ripensare, Innovare, Ri-valutare) che rappresentano al contempo regole in base alle quali si dovrebbero adottare le scelte – ad ogni livello – e gli obiettivi che si dovrebbero raggiungere con un turismo sostenibile e circolare. Questi obiettivi guidano la transizione verso un modello di turismo circolare, e, in questa prospettiva, offrono un forte sostegno in termini di gestione strategica delle destinazioni e dei settori turistici.
Il contesto non prende in considerazione la collaborazione come principio autonomo, in quanto sostiene il raggiungimento di tutti i principi del turismo CE, essendo trasversale ad essi. In effetti, la collaborazione rappresenta la fitta rete di interazioni presenti tra una destinazione turistica e un'attività turistica che sostiene la transizione circolare dell'intero settore del turismo. Andrebbe valutata, ricostruendo l'intera rete tra questi due livelli.

Figura 1. Contesto delle misurazioni INCIRCLE
Fonte: considerazioni dell'autore



Nelle sezioni che seguono, saranno descritti in dettaglio il Contesto INCIRCLE e gli Strumenti per il Turismo circolare.

1.1 I beneficiari principali del modello INCIRCLE

I beneficiari principali del modello INCIRCLE sono coloro che hanno potere decisionale sulla **destinazione turistica** e **sulle aziende turistiche** che operano all'interno di quella destinazione (Tabella 1). Questi soggetti possono influenzare direttamente la gestione sostenibile e circolare del turismo, considerato un settore economico per l'area in esame.

Dal punto di vista della destinazione turistica, il modello INCIRCLE è rivolto ai gestori delle organizzazioni che, in modi diversi, sono incaricati di definire gli obiettivi, le politiche, le strutture di governance, gli incentivi, i piani e i programmi. Il modello INCIRCLE rivolto alla destinazione turistica si rivolge a coloro che prendono le decisioni, compiono le scelte, attuano gli interventi e i progetti che sono direttamente connessi alla transizione verso un modello di turismo sostenibile e circolare. Queste decisioni richiedono diversi tipi di risorse a partire dai quattro capitali.

Dal lato delle attività turistiche, il modello INCIRCLE si rivolge ai business manager che di solito prendono le decisioni e compiono le scelte relative ai diversi flussi di risorse provenienti da questi capitali. Possono adottare politiche, strategie, modelli di business, sistemi di gestione, campagne pubblicitarie, orientati a un modello di turismo sostenibile e circolare.

Secondo il parere dell'autore, il modello INCIRCLE può coinvolgere un'ampia gamma di beneficiari secondari, rappresentati dai soggetti che operano nella destinazione turistica, che possono adattare le loro strategie e i sistemi di gestione all'approccio INCIRCLE, migliorando la loro performance circolare e sostenendo al contempo la performance circolare della destinazione.

Tabella 1. I beneficiari principali del modello INCIRCLE
Fonte: considerazioni dell'autore

Beneficiari del modello INCIRCLE – Livello di destinazione turistica
Gestione della destinazione: amministrazione pubblica generale, struttura di governance (NACE 8411)
Enti di supporto: Ministero del Turismo, del Commercio, dei Trasporti, della Cultura, degli Interni, dell'Ambiente, ecc.
Enti di promozione del commercio
Camera di commercio
Ministeri e istituzioni nazionali per la gestione di tutte le risorse
Beneficiari del modello INCIRCLE – livello dell'Attività turistica
Sistemazioni (NACE 55.1): Alberghi – PMI, Alberghi – grandi catene, Case di villeggiatura, Airbnb, Appartamenti, pensioni, ostelli, agriturismi, ecc.
Campeggi (NACE 55.3)
Servizi di ristorazione (NACE 56): Ristoranti, Ristoranti di alberghi, bar, fast- food, ecc.
Tour operator e agenzie di viaggi (NACE 79)

1.2 I quattro capitali e i cinque principi CE

Il modello INCIRCLE è guidato da quattro diversi **Capitali circolari** del turismo (Figura 2) e, come appena detto, da cinque diversi **Principi di economia circolare del turismo** (Figura 3):

Figura 2. Capitali circolari CE INCIRCLE
Fonte: considerazioni dell'autore

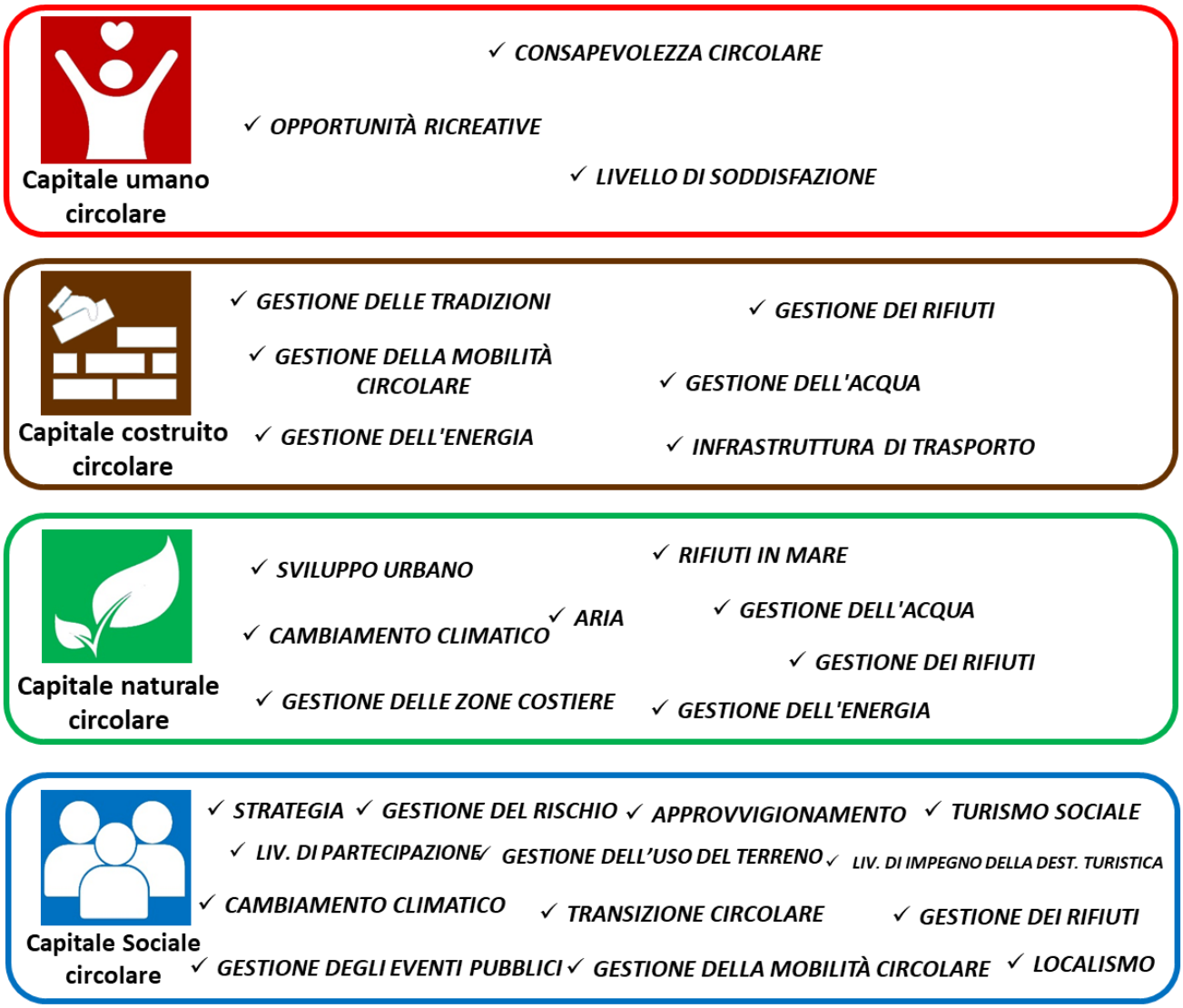


Figura 3. Principi CE INCIRCLE
Fonte: considerazioni dell'autore

Ridurre

- ✓ *ottimizzare l'efficienza delle risorse*
- ✓ *l'utilizzo delle risorse rinnovabili*
- ✓ *cicli chiusi*
- ✓ *prodotti secondari*
- ✓ *un cambio verso la dematerializzazione*
- ✓ *materie prime secondarie*
- ✓ *riduzione dei rifiuti*
- ✓ *simbiosi industriale*

Rigenerare

- ✓ *ripristinare il patrimonio ambientale e rigenerarlo*
- ✓ *migliorare un luogo o un sistema*
- ✓ *rigenerare individui e società*
- ✓ *sistema ecologico-socio-economico*
- ✓ *creare una visione/valori condivisi*
- ✓ *uno sviluppo sostenibile basato sulla conoscenza locale e la fiducia*
- ✓ *benessere umano*

Ripensare

- ✓ *rifiuto di un approccio lineare*
- ✓ *nuovo modo di pensare alla gestione delle risorse*
- ✓ *approccio al ciclo di vita*
- ✓ *una forte consapevolezza sugli impatti*
- ✓ *adozione di decisioni responsabili*
- ✓ *processi di gestione delle informazioni adeguati*
- ✓ *Servitizzazione, co-creazione, co-gestione, condivisione*

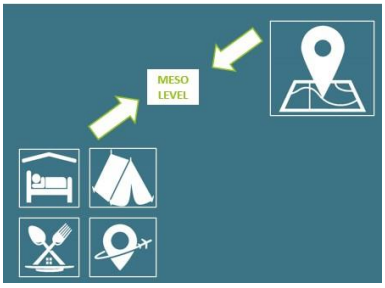
Innovare

- ✓ *l'utilizzo di una nuova idea o metodo*
- ✓ *innovazione sociale*
- ✓ *nuove soluzioni*
- ✓ *capacità nuove o migliorate*
- ✓ *materiali e prodotti/servizi innovativi*
- ✓ *capacità di cambiamento*
- ✓ *sostegno a tutti gli altri principi*
- ✓ *tecnologie innovative*
- ✓ *gestione dell'organizzazione innovativa*

Ri-valutare

- ✓ *mantenere il valore delle risorse e dei prodotti*
- ✓ *mantenimento e riparazione*
- ✓ *riuso*
- ✓ *ristrutturazione*
- ✓ *migliorare la capacità complessiva dei cicli destinati a "upcycle"*
- ✓ *convertire le materie prime secondarie/-prodotti secondari in nuovi materiali, componenti o prodotti di migliore qualità*
- ✓ *reimpiego*

1.3 I tre livelli di analisi

	LIVELLO DELLA DESTINAZIONE TURISTICA: ❖ Si riferisce alla destinazione turistica nel cui ambito operano i decisori e i diversi soggetti interessati; ❖ I decisori (come esponenti della pubblica amministrazione, strutture di governance, ministri) a questo livello sono i soggetti che adottano le decisioni che influiscono direttamente sulla sostenibilità e sulla circolarità nelle aree prese in considerazione; ❖ I decisori a livello di destinazione turistica interagiscono con diversi soggetti interessati (come, ad esempio, associazioni commerciali, organizzazioni coinvolte nei processi critici (ad es: servizi e gestione dell'acqua; servizi e gestione dei rifiuti; servizi e gestione dell'energia; servizi e gestione della mobilità; istruzione), ecc.). Queste interazioni incidono direttamente sui quattro capitali e coinvolgono diverse scorte e flussi di risorse. E incidono direttamente e indirettamente sulla performance sostenibile e circolare del settore turistico nell'area.
	LIVELLO DELL'ATTIVITÀ TURISTICA: ❖ È composto da diversi tipi di attività turistiche (ad es: operatori turistici, campeggi, strutture ricettive, ristoranti, eccetera); ❖ I decisori a questo livello interagiscono con altri decisori a livello di Destinazione turistica e con diversi soggetti interessati. Queste interazioni incidono direttamente sui quattro capitali e coinvolgono diverse scorte e flussi di risorse. E incidono direttamente e indirettamente sulla performance sostenibile e circolare del settore turistico nell'area.
	**LIVELLO DI RETE:** ❖ rappresenta la rete tra tutti i partecipanti al settore turistico, ciò significa che può essere considerato trasversale ai livelli di Attività turistica e Destinazioni turistiche; ❖ Le reti svolgono una funzione di raccordo in termini di sostenibilità e circolarità; ❖ I decisori e i soggetti interessati sono i nodi che costituiscono la rete; ❖ Le decisioni che coinvolgono, tra gli altri, i decisori incidono direttamente sulla circolarità delle destinazioni e delle attività turistiche; ❖ Le decisioni che coinvolgono solo i soggetti interessati incidono indirettamente sulla circolarità delle destinazioni e delle attività turistiche; ❖ Le decisioni assunte dai decisori e dai soggetti interessati incidono direttamente sui quattro capitali, sulle riserve e sui flussi di risorse.

2. Gli Strumenti per il Turismo circolare

Gli Strumenti per il Turismo circolare, sviluppati nell'ambito del programma INCIRCLE MED, sono rivolti a due principali categorie di beneficiari:

1. **i decisori delle destinazioni turistiche (TDDM - tourism destinations' decision makers) – Strumento per le destinazioni di Turismo circolare**
2. **i decisori delle attività turistiche (TIDM - tourism industries' decision makers): strutture ricettive, ristoranti e servizi di ristorazione, campeggi e tour operator e agenzie di viaggio – 4 diverse versioni – Strumento per le attività del Turismo circolare**

In merito al **livello di RETE** non è stato elaborato un pannello INCIRCLE specifico, ma tra tutti gli Strumenti per il Turismo circolare sviluppati, tutti gli indicatori correlati agli interventi di rete (networking) sono stati correttamente messi in evidenza. Tramite l'aggregazione di questo sotto-sistema di indicatori, sarà fornita una misura della performance generale di collaborazione che rappresenta lo stato e la qualità delle relazioni esistenti per i livelli di destinazione turistica e attività turistiche.

Processo di sviluppo: (**1**) È stata intrapresa una revisione iniziale del materiale disponibile per mappare gli indicatori sostenibili e circolari sviluppati per il settore turistico negli ultimi anni. Grazie a questa attività, è stato mappato un numero rilevante di indicatori di turismo sostenibile e circolare, circa 1500 indicatori correttamente raccolti in un apposito database Excel. (**2**) Al fine di sviluppare una prima versione dei pannelli CET-KPI rivolti agli obiettivi INCIRCLE, tutti gli indicatori di turismo sostenibile e circolare mappati sono stati sistematicamente categorizzati in base al contesto dei quattro capitali. (**3**) Successivamente, sono stati integrati ulteriori CET-KPI, se necessario, al fine di descrivere per intero tutti gli aspetti circolari. Quest'ultima attività è stata eseguita in linea con la letteratura sull'economia circolare non strettamente riferita al settore del turismo. (**4**) Come fase conclusiva di questo processo di costruzione, ciascun KPI è stato etichettato nel rispetto dei cinque principi CE del contesto di riferimento. I pannelli INCIRCLE CET-KPI sono stati sviluppati in due versioni: una relativa al livello di DESTINAZIONE TURISTICA e una rivolta al livello di ATTIVITÀ TURISTICA (5) Successivamente, entrambe le versioni sono state migliorate: entrambi i pannelli INCIRCLE CET-KPI sono stati convertiti in Strumenti per il Turismo circolare strutturati attorno a una serie di 50-60 domande: uno relativo al livello di DESTINAZIONE TURISTICA (Strumento per le destinazioni di Turismo circolare) e uno rivolto al livello di ATTIVITÀ TURISTICA (Strumento per le attività di Turismo circolare).

2.1 Categorie circolari

Ciascuno Strumento del Turismo circolare esamina e valuta una serie di ambiti d'azione fondamentali che dovrebbero essere gestiti correttamente seguendo i principi della circolarità se una destinazione turistica/attività turistica decide di intraprendere una transizione circolare e sostenibile. Queste aree di intervento sono riportate nelle seguenti immagini (Figura 3 e Figura 4), rispettivamente, per lo **Strumento per le destinazioni di Turismo circolare** e lo **Strumento per le attività di Turismo circolare** (attività turistiche individuate alla sezione 1.1: strutture ricettive, bar e ristoranti, tour operator e campeggi). Tali aree di intervento sono riferite come "**Categorie circolari**" all'interno di ciascuno Strumento di Turismo circolare e sono utilizzate per identificare le varie famiglie di indicatori/domande circolari e sostenibili che costituiscono lo strumento stesso.

Le Categorie circolari rappresentano solo un'espressione grafica per raggruppare gli indicatori relativi ad aspetti simili all'interno di un capitale, al fine di rendere più facile e immediatamente comprensibile dove intervenire.

La medesima categoria può essere ripetuta per diversi capitali, in quanto corrisponde a diversi aspetti trattati da quel capitale. Ad esempio, la categoria circolare di "gestione dei rifiuti" si trova in tre capitali: capitale

costruito (relativo alle infrastrutture di gestione dei rifiuti), capitale naturale (relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e alla percentuale di rifiuti riciclati o recuperati), capitale sociale (relativo ai programmi di prevenzione dei rifiuti/piani/campagne).

Figura 3. CATEGORIE CIRCOLARI a livello di Destinazione turistica
Fonte: considerazioni dell'autore

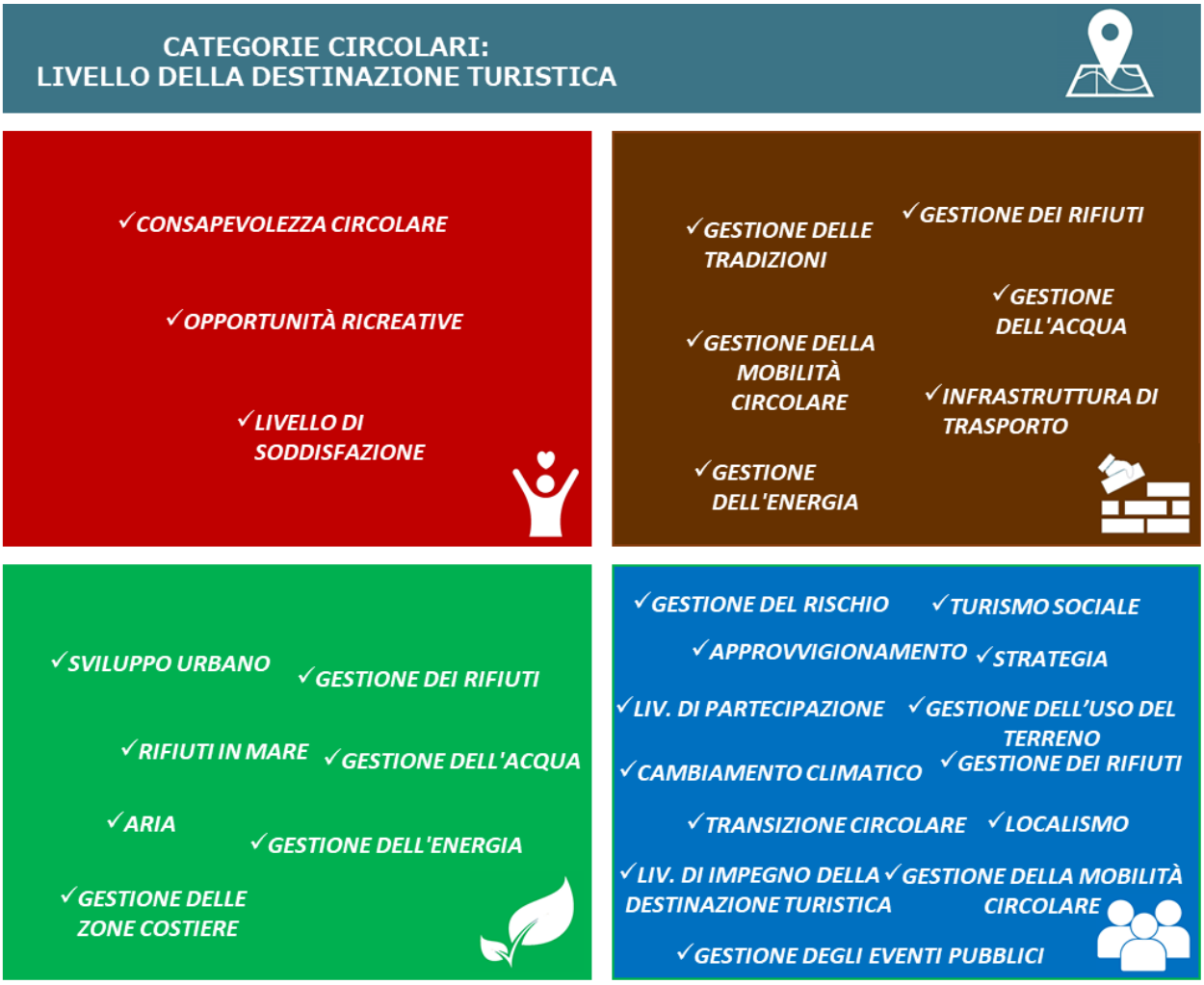


Figura 4. CATEGORIE CIRCOLARI a livello di Attività turistica
Fonte: considerazioni dell'autore

2.2 Le proprietà principali degli Strumenti per il Turismo circolare

Gli Strumenti per il Turismo circolare (Strumento per le destinazioni di Turismo circolare e Strumento per le attività del Turismo circolare) sono strutturati in una serie di 50-60 domande

Tre tipologie di domande:

- che richiedono dati puntuali**quantitativi**;
- **domande normative** caratterizzate da una risposta di tipo sì/no;
- domande di **autovalutazione** , per le quali i rispondenti esprimono le loro opinioni e percezioni in merito a dimensioni specifiche analizzate in una gamma da 1 a 5.

Ogni tipologia di domanda ha una rilevanza particolare in termini di punteggio:

- **indicatori quantitativi,** rappresentati da domande su dati puntuali, **contano di più** in quanto le informazioni fornite sono misurabili;
- **domande abilitanti** (normative e di autovalutazione) utili per ottenere una valutazione complessiva **contano di meno;**
- **domande non pertinenti** sono escluse dalle misurazioni complessive.

Dopo aver risposto a queste domande, lo strumento fornisce un risultato:

- una **performance complessiva circolare** risultato (espresso in percentuale) della destinazione/attività turistica;
- una **panoramica sul turismo circolare in base al singolo capitale**;
- un **risultato complessivo della performance di collaborazione** (espresso in percentuale).

Tutte le domande sono relative ai cinque principi INCIRCLE e ai quattro tipi di capitale (ogni domanda è collegata a un tipo di capitale e a un principio). Nel caso in cui una domanda sia anche collegata al livello di RETE, questa caratteristica /aspetto viene evidenziata al fine di ricostruire la fitta rete di interazioni tra i livelli di Destinazione turistica e Attività turistica e di offrire un risultato complessivo della performance complessiva di collaborazione. Tuttavia, per ricostruire e comprendere meglio lo stato della RETE all'interno del territorio della destinazione turistica, è consigliabile l'utilizzo di entrambi gli Strumenti sviluppati per il Turismo circolare.

La misurazione della performance complessiva per il turismo circolare si basa su di una **media ponderata di indicatori**. Il risultato è un numero complessivo, che comprende l'intera valutazione (vedere la Figura 5). Questo risultato rappresenta anche la misura di quanto i cinque principi CE sono stati **integrati negli interventi sulla destinazione turistica/ attività turistica**. Questi due aspetti sono interconnessi in modo inseparabile. Infatti, un maggiore livello di integrazione dei principi CE si può ottenere e dimostrare solo attraverso un miglioramento generalizzato della performance circolare complessiva.

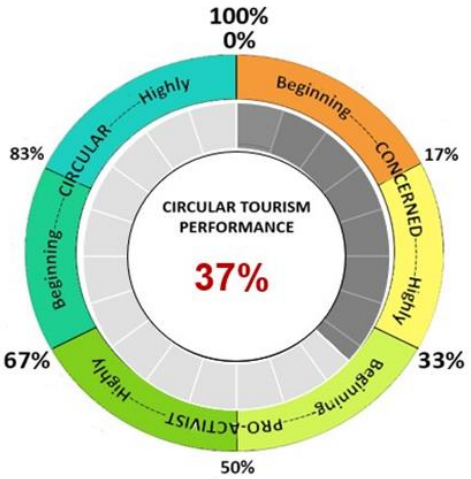


Figura 5 Risultato per performance complessiva degli Strumenti per il Turismo circolare

Fonte: considerazioni dell'autore

La panoramica sul turismo circolare per capitale si basa su un grafico a barre (vedere la Figura 6) di ciascun risultato KPI corrispondente (espresso in percentuale). La Categoria circolare è riportata a fianco di ciascun risultato per offrire una chiara idea di dove intervenire.

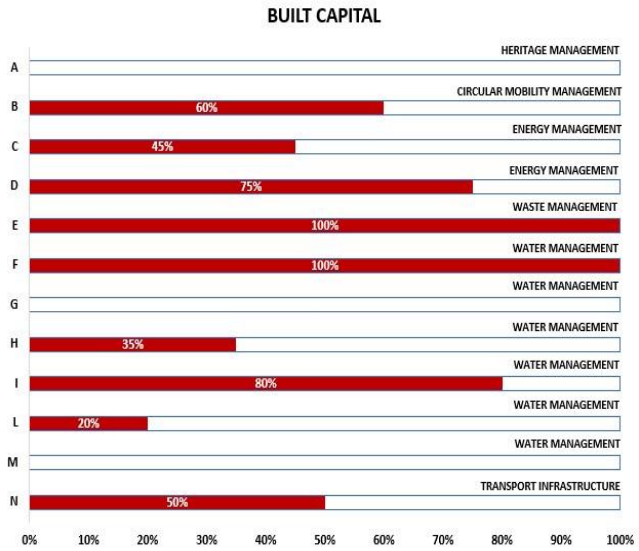
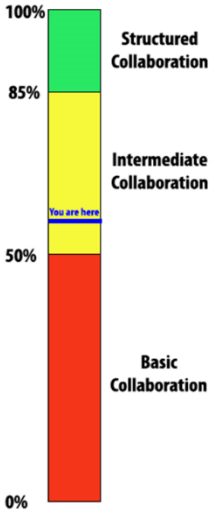


Figura 6 Risultato per capitale degli Strumenti per il Turismo circolare

Fonte: considerazioni dell'autore



La performance complessiva di collaborazione si basa su di una **media ponderata** di una serie specifica di indicatori **relativi agli interventi di networking e correttamente evidenziati negli strumenti**. Il risultato è espresso in termini di **scala non lineare**, al fine di descrivere al meglio le difficoltà nell'ottenere un livello di collaborazione più strutturato e complesso all'interno del settore del turismo. (vedere la Figura 7).

Figura 7 Strumenti per il Turismo circolare risultato per la performance di collaborazione

Fonte: considerazioni dell'autore

Gli Strumenti per il Turismo circolare (Strumento per le destinazioni di Turismo circolare e Strumento per le attività di Turismo circolare) forniscono tre possibili risultati per la misurazione della performance complessiva del turismo circolare (anche per capitale e per principio). Le seguenti definizioni del livello di collaborazione si applicano alla performance delle destinazioni turistiche e alla performance delle attività turistiche:

Interessato dal punteggio CE: da 0% a 33%.

- Grado "Interesse iniziale" dallo 0% al 17%: *Un punteggio di "interesse iniziale" in relazione ai principi CE significa che la destinazione turistica sta iniziando a sviluppare la consapevolezza del ruolo fondamentale dell'economia circolare nel turismo e nella transizione verso la sostenibilità e la circolarità che il settore del turismo deve compiere per conservare e rigenerare le sue risorse naturali. La destinazione turistica potrebbe aver attuato alcuni interventi limitati di circolarità, ma senza aver compreso appieno le potenzialità dell'economia circolare, sia dal punto di vista dello sviluppo ambientale che dello sviluppo economico. I principi CE sono stati scarsamente integrati.*

- Grado "Interesse elevato" dal 17% al 33%: *Un punteggio di "interesse elevato" verso i principi CE significa che la destinazione sta iniziando a sviluppare una prima strategia embrionale per attuare soluzioni circolari. La destinazione turistica ha iniziato ad attuare qualche intervento più strutturale di circolarità, ma non ha ancora compreso del tutto le potenzialità dell'economia circolare, sia dal punto di vista dello sviluppo ambientale che dello sviluppo economico. Nella maggior parte dei casi, gli input per sperimentare nuove soluzioni, sviluppare una strategia su temi di circolarità, o intraprendere alcuni interventi di circolarità sono giunti da enti pubblici esterni (ad es. a livello nazionale, nel caso di un comune o una regione, a livello europeo nel caso di una nazione). I principi CE sono stati integrati in misura lieve.*

Pro-attivista verso i principi CE: punteggio dal 33% al 67%.

- Grado "Pro-attivista iniziale" dal 33% al 50%: *Il punteggio "pro-attivista iniziale" significa che la destinazione turistica sta iniziando a intraprendere un percorso di circolarità dello sviluppo più strutturato con almeno una visione di breve termine ed è consapevole del ruolo dell'economia circolare nel settore del turismo come leva di sviluppo economico e per il recupero e la rigenerazione ambientali. La destinazione turistica ha attuato alcuni interventi di circolarità con una comprensione completa delle opportunità che possono derivare da questi, sia sul fronte dello sviluppo ambientale che economico. La destinazione turistica sta iniziando ad adottare un comportamento proattivo verso la circolarità, mentre è in fase di sviluppo una rete partecipativa di soggetti interessati. I principi CE iniziano ad essere sufficientemente integrati.*

- Grado "Pro-attivista avanzato" dal 50% al 67%: *Il punteggio "pro-attivista avanzato" significa che la destinazione turistica ha intrapreso un percorso di circolarità dello sviluppo molto strutturato ed è totalmente consapevole del ruolo dell'economia circolare nel settore del turismo e come leva di sviluppo economico per il recupero e la rigenerazione ambientali. La destinazione turistica ha attuato moltissimi interventi di circolarità con una comprensione completa delle opportunità che possono derivare da questi, sia sul fronte dello sviluppo ambientale che economico. Questi interventi di circolarità non sono iniziative isolate, ma derivano da una strategia strutturata o da un processo decisionale chiari con una visione di medio-lungo termine. Questo processo prende in considerazione e coinvolge diversi soggetti interessati, al fine di migliorare la collaborazione in modo bidirezionale, offrendo e ricevendo feedback, e creare una rete partecipativa di soggetti interessati per massimizzare la capacità di trovare sempre nuove soluzioni o di mettere in pratica nuove idee. La destinazione turistica ha un comportamento proattivo verso la circolarità e si muove per prima per promuovere iniziative circolari. I principi CE sono stati in media integrati.*

Circolare: punteggio dal 67% al 100%.

- Grado "Interesse iniziale per la circolarità" dal 67% all'83%: *Un punteggio di "interesse iniziale per la circolarità" significa che la destinazione turistica sta diventando un vero e proprio avamposto di circolarità e sostenibilità. Tutte le strategie di turismo circolare iniziano a essere condotte con un processo partecipativo. Obiettivi sostenibili/circolari chiari e misurabili da raggiungere iniziano ad essere identificati e iniziano ad essere adottati sistemi adeguati di monitoraggio per monitorare lo stato dell'arte attuale di un numero elevato di temi circolari/sostenibili. Un punteggio di "circolarità iniziale" significa che la destinazione turistica sta acquisendo fiducia nel suo ruolo di promozione della transizione circolare e sostenibile del settore del turismo. I principi CE sono stati considerevolmente integrati.*

- Grado "Interesse elevato per la circolarità" dall'83% al 100%: *Un punteggio di "interesse elevato per la circolarità" significa che la destinazione turistica è un vero e proprio avamposto di circolarità e sostenibilità. Tutte le strategie sono condotte con processi partecipativi e integrano temi di sostenibilità e circolarità. La destinazione turistica (/attività turistica) ha una visione di lungo termine di sviluppo circolare e sostenibile che offre una pianificazione con obiettivi sostenibili e circolari da raggiungere chiari e misurabili. La destinazione turistica (/attività turistica) è completamente consapevole dell'importanza dell'autovalutazione e della misurazione dei progressi. Per questi motivi, dispone di tutti i dati necessari per monitorare con strumenti adeguati lo stato dell'arte attuale per identificare continuamente gli ambiti di ulteriore miglioramento. La destinazione turistica (/attività turistica) ha una conoscenza molto dettagliata dei vantaggi competitivi che possono derivare da circolarità e sostenibilità e svolge un ruolo primario nel promuovere costantemente nuove idee. I principi CE sono stati totalmente integrati.*

Gli Strumenti per il Turismo circolare (Strumento per le destinazioni di Turismo circolare e Strumento per le attività di Turismo circolare) forniscono tre possibili risultati anche per la misurazione della performance complessiva di collaborazione. Le seguenti definizioni del livello di collaborazione si applicano alla performance delle destinazioni turistiche. Allo stesso modo, le definizioni delle attività turistiche seguiranno una logica analoga.

Livello di collaborazione di base: punteggio da 0% al 50%.

- *Un livello di "Collaborazione di base" significa che la destinazione turistica sta iniziando a "costruire" una rete collaborativa con tutti gli altri soggetti interessati (ad es. attività turistiche, comunità, turisti, fornitori di servizi, ecc.) e a coinvolgerli nel suo processo decisionale al fine di sviluppare nuove strategie/nuovi piani e una strategia circolare/sostenibile condivisa. Al fine di creare un percorso e una visione comuni verso la circolarità e la sostenibilità, prendere in considerazione l'opinione dei livelli di turismo costituisce un punto di partenza fondamentale. All'inizio del processo partecipativo, lo scopo comune è soprattutto quello di ridurre l'impatto ambientale complessivo della destinazione turistica stessa grazie all'adozione di un approccio migliore alla gestione dei rifiuti e poco mirato a rafforzare un know-how comune circolare e sostenibile. Lo sviluppo di un'infrastruttura fisica adeguata in grado di sostenere un sistema integrato per gestire l'energia, l'acqua, i rifiuti e le materie prime rappresenta un altro aspetto importante: garantire un corretto accesso alle risorse di base vitali, costituisce in effetti una condizione essenziale per una rete collaborativa. Senza quest'ultima, nessun tipo di collaborazione può essere realizzato.*

Livello di collaborazione intermedio: punteggio dal 50% all'85%.

- *Un "Livello di collaborazione intermedio" significa che tutti i soggetti interessati (ad es., attività turistiche, comunità, turisti, fornitori d servizi, ecc.) insieme alla destinazione turistica stessa collaborano per gestire in modo proattivo tutti i rischi potenziali (come disastri naturali, terrorismo, salute, sfruttamento delle risorse, e altri ancora propri del luogo, compresa la pressione della stagionalità da parte dei turisti, e altri) ai quali potrebbero essere esposti. I piani di gestione del rischio condiviso sono stati adottati per sostenere una destinazione turistica più resiliente, compreso un approccio di gestione preventiva basato sul rischio per la fornitura/approvvigionamento di acqua potabile. Diventare una destinazione turistica proattiva è lo scopo ultimo di questo livello di collaborazione. Diversi interventi sono stati messi in atto da una "destinazione turistica mediamente collaborativa": l'infrastruttura fisica è costantemente rinnovata ed è consapevolmente considerata come un elemento facilitatore per creare un percorso circolare e sostenibile; un turismo sociale inclusivo viene costantemente sostenuto, per garantire un accesso corretto per ogni persona a prescindere dalla condizione economica/fisica o di altro tipo; il rafforzamento del know-how di tutti gli attori del turismo è diventato un elemento irrinunciabile per trovare nuove opportunità di miglioramento circolare e sostenibile; l'economia locale e il turismo di prossimità sono costantemente preservati e sostenuti.*

Livello di collaborazione strutturata: punteggio dall'85% al 100%.

- *Un "Livello di collaborazione strutturata" significa che è stata sviluppata una forte rete di turismo collaborativo: i canali di comunicazione tra tutti gli attori del turismo sono bidirezionali, gli input di miglioramento possono essere prodotti/originati da ogni livello turistico. Una "destinazione turistica collaborativa strutturata" incoraggia e sostiene la collaborazione tra tutti gli attori del turismo (quelli diretti, come le attività turistiche, i fornitori di servizi di mobilità, ecc. e indiretti, come i fornitori di alimentari/bevande, i fornitori di mobili, i fornitori di gestione dei rifiuti, i fornitori di servizi idrici, ecc.) mediante la continua organizzazione di interventi di supporto e la fornitura di diverse tipologie di incentivi (come detrazioni IVA; riduzioni fiscali; finanziamento pubblico diretto; pubblicità mirata/disseminazione specifica di comunicazione sui siti delle destinazioni turistiche). Una rete collaborativa strutturata supporta la transizione d tutte le aziende turistiche verso l'adozione di tecnologie/soluzioni innovative circolari e sostenibili. Questo tipo di rete incoraggia i turisti a diventare essi stessi parte attiva della transizione della destinazione turistica.*

3. Come utilizzare gli Strumenti per il Turismo circolare

Gli Strumenti per il Turismo circolare, sviluppati nell'ambito del programma INCIRCLE MED, sono rivolti a due principali categorie di beneficiari:

1. **i decisori delle destinazioni turistiche (TDDM - tourism destinations' decision makers) – Strumento per le destinazioni di Turismo circolare**
2. **i decisori delle attività turistiche (TIDM - tourism industries' decision makers): strutture ricettive, ristoranti e servizi di ristorazione, campeggi e tour operator e agenzie di viaggio – 4 diverse versioni – Strumento per le attività del Turismo circolare**

Come illustrato in precedenza, all'interno di ogni Strumento per il Turismo circolare, ogni domanda corrisponde a uno dei quattro capitali (umano, sociale, naturale, costruito) e a uno dei cinque principi CE (ridurre, rigenerare, ripensare, innovare e rivalutare).

Inoltre, ogni domanda viene fornita, secondo una serie di aspetti relativi ai capitali previsti per identificare facilmente le categorie di azioni da intraprendere al fine di sostenere una transizione circolare nel settore del turismo.

Tali strumenti possono essere utilizzati in base ai diversi approcci, in quanto il modello teorico sottostante è basato su variabili chiave eterogenee: capitali, principi CE, aspetti dei capitali, livelli di analisi. Di fondo, **questi strumenti servono per sostenere i decisori a livello di destinazione turistica e attività turistica per incentivare la transizione verso il turismo circolare**.

Per utilizzare gli Strumenti per il Turismo circolare i decisori delle destinazioni e delle attività turistiche devono attenersi a quanto segue:

1. **Selezione della corretta versione degli Strumenti per il Turismo circolare**: in caso di una destinazione turistica, gli utenti devono selezionare e aprire lo Strumento per le destinazioni di Turismo circolare. In caso di un'attività turistica, gli utenti devono selezionare e aprire una versione adeguata dello Strumento per le attività di Turismo circolare, tra le quattro versioni disponibili (strutture ricettive, ristoranti e servizi di ristorazione, campeggi e tour operator) relativa all'attività eseguita (ad es. se si tratta di un utente decisore in ambito alberghiero, la scelta corretta da scegliere è la versione strutture ricettive dello Strumento per le attività di Turismo circolare).

2. **Raccolta di dati in base alle domande**: gli utenti devono raccogliere tutti i dati necessari per il calcolo dei singoli indicatori/domande che sono presenti all'interno degli Strumenti per il Turismo circolare. Gli autori suggeriscono di raccogliere i dati più recenti disponibili (ad esempio, quelli dell'ultimo anno) per compilare gli indicatori e, se necessario, di utilizzare una checklist per svolgere appieno questa attività. Inoltre, nel caso dello Strumento per le destinazioni di Turismo circolare, gli autori suggeriscono di coinvolgere diversi dipartimenti/istituzioni per la corretta raccolta delle informazioni al fine di valutare questo livello di circolarità.

3. **Valutazione della condizioni ci circolarità effettiva**: grazie all'attività di raccolta dati, e al livello di percentuale su cui ogni indicatore viene espresso, gli utenti possono ottenere un'istantanea della loro situazione corrente relativa alla circolarità, inserendo i dati i dati raccolti all'interno degli Strumenti per il Turismo circolare selezionati al punto 1. Gli utenti possono ottenere risultati di circolarità complessiva in termini percentuali in relazione a ciascun principio CE, a ciascuna dimensione di capitale e anche un risultato rappresentativo dell'intera performance circolare della destinazione o dell'attività turistica. In tal modo, i decisori saranno in grado di definire l'attuale stato del turismo circolare, identificando le aree critiche (che potrebbero anche essere un principio o una dimensione di capitale) e sviluppare una corretta strategia e interventi effettivi da intraprendere.

L'unità di analisi può essere rappresentata o dalla **destinazione turistica**, **che appartiene al livello di DESTINAZIONE TURISTICA**, o **dall'attività turistica**, **che appartiene al livello dell'ATTIVITÀ TURISTICA**, considerando le tre unità di analisi (Destinazione turistica, Rete e Attività turistica) del Modello INCIRCLE. Al **fine di valutare l'intero livello di RETE (NETWORKING)**, si consiglia ai decisori a livello della destinazione turistica di utilizzare anche gli Strumenti per le attività di Turismo circolare appositamente sviluppati, per valutare appieno quest'ultimo livello.

Per concludere, questo tipo di valutazione:

- **assiste la destinazione turistica/attività turistica nella sua transizione verso un'offerta di turismo più sostenibile e circolare**;
- **evidenzia i limiti e le potenzialità nell'attuale gestione del turismo circolare**, consentendo l'identificazione delle aree da mantenere sotto controllo e di quelle con possibilità di ulteriore sviluppo, all'interno di una specifica destinazione turistica/attività turistica;
- grazie alla sua replicabilità potenziale nel tempo **consente il monitoraggio dei miglioramenti della performance del turismo circolare** relativa a una specifica destinazione turistica/attività turistica (un indice di riferimento temporale) e i suoi **risultati possono essere facilmente comunicati** a tutti i principali soggetti interessati della destinazione turistica/attività turistica;
- **serve come base per i decisori di una specifica destinazione turistica/attività turistica nello sviluppare strategie peculiari di turismo circolare**, che coinvolgono tutta la rete di soggetti interessati relativi al turismo.

NOTE:

Fatti salvi i pilastri del modello (capitali, livelli di analisi e principi CE), il calcolo della performance esposto nel presente documento è la versione aggiornata e rettificata a seguito dell'attività di valutazione condotta sui primi 10 Territori Partner del progetto INCIRCLE (WP3 del progetto INCIRCLE).

Lo Strumento per le destinazioni del Turismo circolare e lo Strumento per le attività di Turismo circolare (4 versioni) saranno caricati sulla piattaforma INCIRCLE Knowledge(https://incircle-kp.eu/). **I 6 territori di replica saranno in grado di trovare le versioni aggiornate e riviste di tutti gli Strumenti per il Turismo circolare sulla Piattaforma INCIRCLE Knowledge.** Tuttavia, la compilazione dei 6 territori di replica sarà condotta **in modalità assistita** insieme ai ricercatori del SSSUP.

Nel pacchetto di replica è stata messa a punto una versione di modello del report sulla valutazione circolare al fine di sostenere l'utente nella presentazione e nella discussione dei risultati ottenuti. Quest'ultimo è definito Strumento per le destinazioni di Turismo circolare (vedere "Modello di report di valutazione circolare – versione Destinazione turistica").

Al fine di supportare l'identificazione delle corrette azioni/strategie di miglioramento CE, **serie di dati specifici, contenenti una serie di Migliori prassi sul Turismo circolare** da adottare sono state elaborate a livello di Destinazione turistica e di Attività turistica e saranno caricate sulla Piattaforma INCIRCLE Knowledge. Una volta eseguita la valutazione circolare per il territorio partner (/attività turistica), coloro che hanno compilato i moduli saranno in grado di utilizzare i dati per supportare l'identificazione di interventi specifici da adottare, in grado di migliorare la performance circolare in base alle aree prescelte.